

Il Caffè Galante



Nome del progetto: **Caffè Galante**

Settore/tema creativo: arti/beni culturali/e-democracy/gastronomia/letteratura/tecnologia

Nome dei proponenti: Biagio Adile, Fabio Fornasari, Antonino Galante, Roberta Marchesi

Luogo: Patti (ME) - Sicilia

Contatti

Antonino Galante

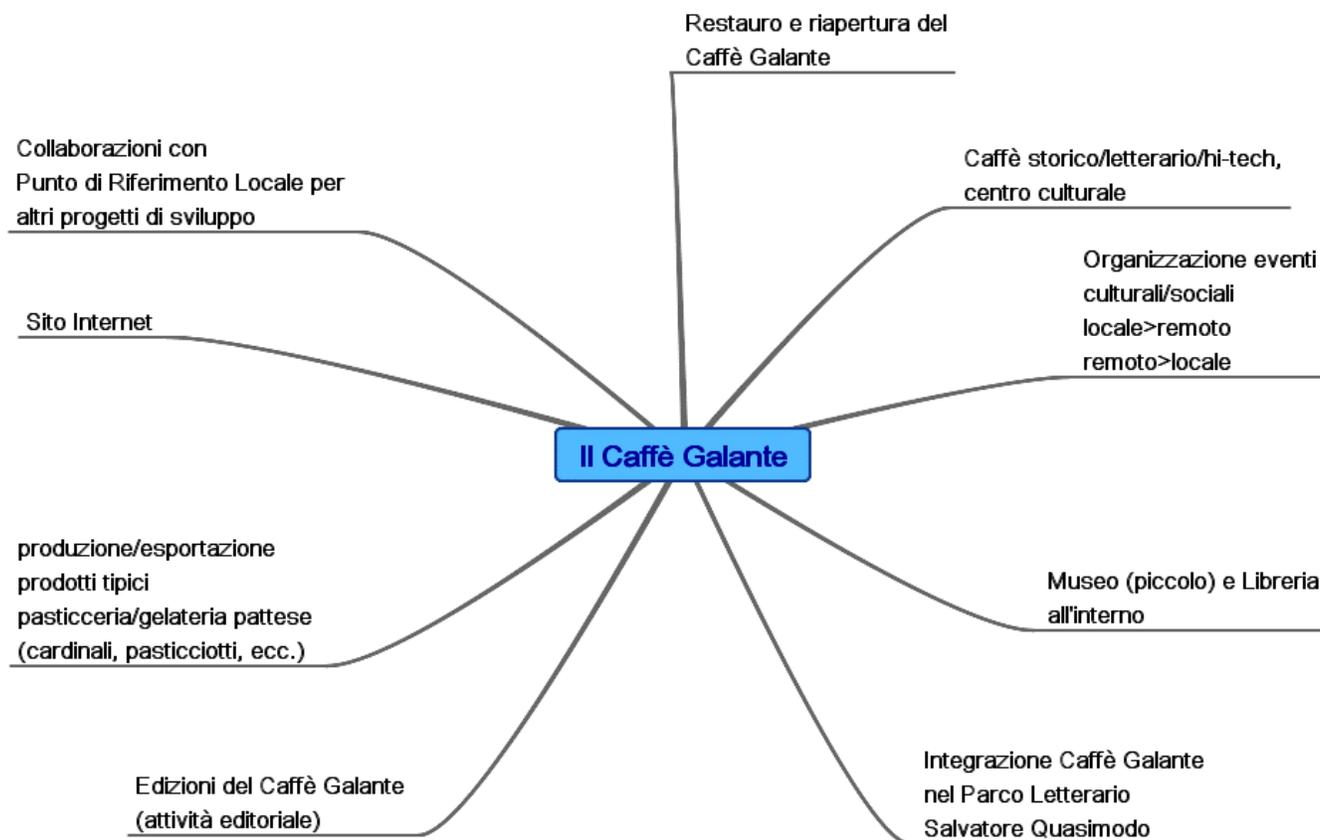
Cell. 348 3851808

Skype: antonino.galante

email: antonino.galante@gmail.com

Elevator pitch

Il progetto mira al restauro del Caffè Galante (un caffè siciliano in stile liberty del 1929 localizzato a Patti) e alla sua riapertura come **caffè letterario, centro culturale e luogo di incontro e di intrattenimento** che non disdegna le novità tecnologiche. Il progetto intende anche avviare un'attività di produzione e commercializzazione/export di pasticceria e gelateria tipiche locali.



1) Il cuore dell'idea

1.1) Idea progettuale

L'idea è recuperare alla sua naturale funzione, facendolo rivivere, un locale con una sua ben definita **identità e dignità storica** che rappresenta un pezzo della memoria della città di Patti (i patesi ne vanno orgogliosi, vogliono che sia salvaguardato, vogliono tornare a goderne e ad usarlo, in sintesi, lo rivogliono) restituendogli quel ruolo di luogo d'incontro che ha rappresentato nel passato. L'obiettivo è anche potenziare questa sua naturale funzione facendolo diventare una sorta di **gateway verso il mondo esterno**, dotandolo di strumenti (hi-tech) che consentano ai patesi, oltre che d'incontrarsi tra di loro, di incontrarsi anche con il resto del mondo, con la rete, in modo collettivo; anche se internet è sempre più accessibile a ciascuno di noi singolarmente, è anche vero che molte occasioni si presentano perché essa venga fruita in modo collettivo; in tal senso si vogliono offrire ai patesi occasioni per ricevere stimoli virtuosi che producano possibili **occasioni di crescita civile, culturale, economica** e al contempo stimolarli a produrne e renderli disponibili alla rete; a tal fine partecipano alla realizzazione del progetto professionalità con competenze specifiche nel campo dell'ICT, della creatività e dell'editoria.

Il locale era anche sede di una famosa ed apprezzata pasticceria e gelateria cosicché altro obiettivo primario è la ripresa della **produzione e relativa valorizzazione dei prodotti tipici locali di pasticceria e gelateria**, attingendo alle antiche ricette (ancora oggi disponibili e gelosamente custodite), e la loro promozione sui mercati italiani ed esteri anche mediante il ricorso all'e-commerce e a professionalità specifiche del mondo della comunicazione e dell'advertising che partecipano direttamente alla realizzazione del progetto.

1.2) Il Caffè Galante e il territorio

Il Caffè Galante si trova nel pieno centro storico di Patti (nella Sicilia nord orientale, all'interno del principale polo turistico siciliano, Taormina-Eolie) e rappresenta uno dei pochi **luoghi d'epoca** ancora in buono stato di conservazione e fruibili al pubblico.

È un tipico locale che conserva gli arredi e le decorazioni originarie del **1929**: mobili in rovere e marmo bianco di Carrara, tavolinetti in marmo e ferro battuto, decorazioni e stucchi in stile liberty siciliano, grandi specchi molati alle pareti, decorazioni esterne in ferro battuto.

Il locale risale agli inizi del secolo scorso ed è stato ristrutturato, così come oggi si presenta, nel 1929; conserva tuttora le caratteristiche storiche ed architettoniche classiche dello stile "**Liberty**", già visibili all'esterno con una pensilina in ferro battuto (segno caratteristico di quei tempi) così come al suo interno si possono ancora trovare gli arredi originali dell'epoca che lo rendono oltre che un locale di pregio, anche uno dei pochi locali del genere esistenti in tutta la provincia di Messina rappresentando un punto di riferimento importante nella cultura patese del novecento per aver ospitato al suo interno uomini del calibro di Joppolo, Pugliatti, Mancuso, Quasimodo, Saggio e altri.

In una realtà odierna depressa e scarsamente stimolante, il Caffè Galante vuole essere, come nel passato, **centro propulsivo** di idee, di dibattiti e di proposte che favoriscano la crescita culturale, civile ed economica della cittadina e dell'hinterland in cui si trova.

Si vuole far rivivere all'antico Caffè Galante, i fasti di un'epoca ormai passata che ha dato splendore all'intera comunità patese dei primi decenni del secolo scorso, si intende quindi realizzare, oltre ai classici locali commerciali adibiti alla vendita ed alla somministrazione di prodotti tipici, un "**Caffè letterario**" **luogo di incontri e manifestazioni culturali**.

Attraverso il salvataggio e la valorizzazione di una tradizione pasticceria e gelateria artigianale apprezzata vuole costituire un'occasione di **sviluppo dell'economia locale** grazie all'idea di dare una diffusione ed un nuovo e più ampio mercato, esportandoli al di fuori dell'ambito strettamente locale, ai prodotti tipici della pasticceria e della gelateria locale (ad es. pasticciotti e cardinali). Le attività produttive artigianali attualmente esistenti a Patti, dei prodotti tipici della pasticceria e della gelateria

locali non sono organizzate in modo tale da favorire la diffusione o l'esportazione di tali prodotti. Il locale che fa parte di un edificio a due piani che prospetta sulle vie Regina Elena, via G. Verdi e p/za Don Sturzo, è ubicato al piano terra del suddetto edificio, ed è costituito da un'ampia sala Bar con annesso laboratorio ed una seconda saletta; oltre ad un sottostante piano ammezzato che ospita una sala ed i servizi; ed infine un piano cantinato attualmente adibito a deposito. Si rende necessaria tuttavia la **ristrutturazione** dell'immobile per rendere fruibili completamente tutti i locali che compongono lo storico locale e al contempo modificare la destinazione d'uso di alcuni di essi per poter realizzare un laboratorio di pasticceria e gelateria, una saletta espositiva oltre ad una piccola libreria.



Due note su Patti:

Patti è una cittadina fondata dai normanni (centro storico con struttura urbanistica medioevale) il cui territorio comunale conserva importanti testimonianze architettoniche di epoche diverse (Teatro Greco di Tindari, Villa Romana di età imperiale, cattedrale di origine normanna con uno dei più importanti archivi di documenti medioevali siciliani e numerose chiese antiche).

Il territorio è attrezzato (ancora in modo insufficiente) con un crescente numero di strutture ricettive, visitato soprattutto nel periodo aprile-settembre e, durante tutto l'anno, intercetta una significativa quota del **turismo** religioso siciliano (per via della presenza del santuario mariano di Tindari).

Il recupero e la riapertura del Caffè Galante, come anche le iniziative per la valorizzazione della pasticceria e della gelateria locale, vengono citati come punti qualificanti del **progetto di riqualificazione del centro storico di Patti** promosso dall'amministrazione comunale pattese.

L'incontro recentemente tenutosi, proprio nel Caffè Galante, lo scorso 3 Gennaio 2009 con i dirigenti del **Parco Letterario Salvatore Quasimodo**, alla presenza degli amministratori comunali pattesi, ha auspicato l'integrazione all'interno del parco Quasimodo del Caffè Galante e di un'altra location pattese (oggi il bed and breakfast in stile liberty Casa Rubes, in passato abitazione di Raffo Saggio, amico di Salvatore Quasimodo e frequentatore del Caffè Galante). Per il Parco Quasimodo è importante arricchire la propria offerta turistica ma per farlo è anche fondamentale poter contare sulla disponibilità di qualificate risorse locali in grado di soddisfare le aspettative della clientela del parco. Pertanto oltre ad accogliere il turista del parco nei due locali pattesi è importante poter accompagnare il turista anche lungo un percorso quasimodiano che si sviluppa tra Patti (luogo di frequentazione di amicizie da parte di Quasimodo) e Tindari (luogo che con Vento a Tindari è fonte di ispirazione per il poeta) producendo un ampliamento degli itinerari turistici attualmente proposti alla clientela del parco.

1.3) Destinatari e Innovazione

Nel descrivere l'idea che sottende il progetto, si potrebbe pensare ad un **sistema concentrico ad anelli**, dove ogni anello rappresenta un'area di diffusione, di richiamo e di scambio-interrelazione. Il Caffè Galante potrebbe essere pensato come un luogo genetico, un **sistema vitale** che ha avuto la capacità, grazie alle sperimentazioni già effettuate, di attirare le attenzioni del luogo nel quale si colloca e nello stesso tempo le attenzioni di chi è diffuso nella rete.

Se pensiamo ad un progetto in relazione ad un territorio, per il Caffè Galante questo territorio si dilata oltre quello fisico per interessare una vastità molto più ampia. Non ha ancora aperto i battenti ma ha già tanti "clienti" che mostrano attenzione verso di esso.

E' un **luogo "genetico"** perché è stato capace di intrappolare energie biologiche invadendo pienamente ogni infrastruttura e dilagando fuori da ogni possibile forma progettata di contenimento del progetto stesso. Vuole costruire intorno a se un vasto sistema vitale dove gli interessi locali si intrecciano con interessi più allargati.

Tutto questo induce a pensare ad un progetto non solo economico ma anche di "gusto" e di "immagine" ("feel and look"). Per questo si ritiene che al di là di una progettazione di restauro del locale sia necessario definire un **obiettivo "artistico"** del locale che ne faccia percepire chiaramente la dimensione di novità rispetto al semplice restauro di un caffè storico.

Nell'ambito del progetto la direzione artistica per il Caffè Galante deve essere intesa come la possibilità di **costruire un sistema dinamico** e capace di "muoversi" per accogliere le novità all'interno di un pensiero di heritage, di mantenimento vitale, di condivisione. Un dialogo continuo e aperto. Non un restauro che ricorda la parola restaurazione ma un'opera di mantenimento in vita costante. Come le antiche società tessili, che sono anti-architettoniche, che contengono una possibilità di variazione costante.

Parlando quindi di Caffè Galante e del suo aspetto "genetico", della sua capacità di destare interesse, si pensa ad un modello teorico di gestione di ciò che vi accade, dove le energie vitali e imprenditoriali "coincidono" con la "forma" stessa del territorio allargato alla rete.

Questo tipo di ambiente bio-tecnologico è più vicino alle modalità di gestione dei sistemi agricoli, legati ai cicli stagionali, alla meteorologia, alla reversibilità delle colture, che non ad una normale impresa.

Un locale **perennemente in trasformazione**, vitale, adatto a contenere uno spazio fatto di reti, di servizi, di relazioni e quindi sempre disponibile a una trasformazione nel tempo.

Non si vuole con questo dimenticare la storia del locale e la sua collocazione all'interno di una "tradizione": si vuole suggerire una **classicità elastica** che è il modello di riferimento di un sistema deformabile, all'interno del quale le trasformazioni sociali, tecnologiche e produttive della società trovano testimonianza, spazio e senso, evitando traumi e fratture e continuando a costruire in filigrana le migliori condizioni di continuità e di conoscenza del nuovo.

La direzione artistica del Caffè Galante non ha il compito semplicemente di scegliere tra le possibilità ma di costruire un apparato concettuale per contenere le possibilità.

Il Caffè Galante può essere un luogo dove **fare innovazione**: oggi sappiamo che l'innovazione non è prodotta soltanto dalle grandi centrali della ricerca scientifica, come la Nasa, il MIT, i campus universitari o i grandi studi di progettazione, e le maisons del gusto, ma è prodotta anche, e soprattutto, dai distretti giovanili, dal popolo disperso dei ricercatori indipendenti, da coloro che assumono spontaneamente un determinato problema tecnologico o progettuale come se esso riguardasse, non un problema industriale, ma la realizzazione della propria personalità. La "rete" è nata

per riassorbire queste energie, così il Caffè Galante può diventare il luogo dove tali ricerche hanno un palcoscenico. E qui si materializza sempre di più l'idea del Caffè Galante come l'antenna dalla quale partono gli anelli concentrici: un luogo dove prima o poi si deve passare perché **al centro di un pensiero**.

Ad esempio:

Far disegnare alle accademie i packaging e la grafica "stagionale"

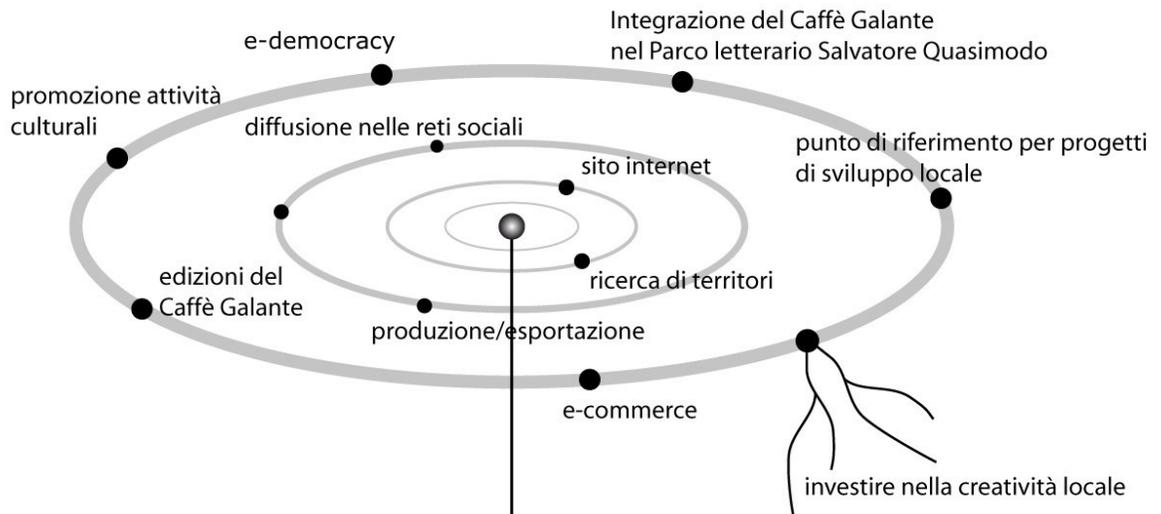
Mettere insieme pratiche artistiche dal basso direzionandole sul Caffè Galante.

Fare circolare il nome Caffè Galante e poi diffondere un prodotto nel mondo.

Pubblicare singole poesie della lunghezza della bevuta di un te diffuse gratuitamente in rete e nel bar per poi essere raccolte.

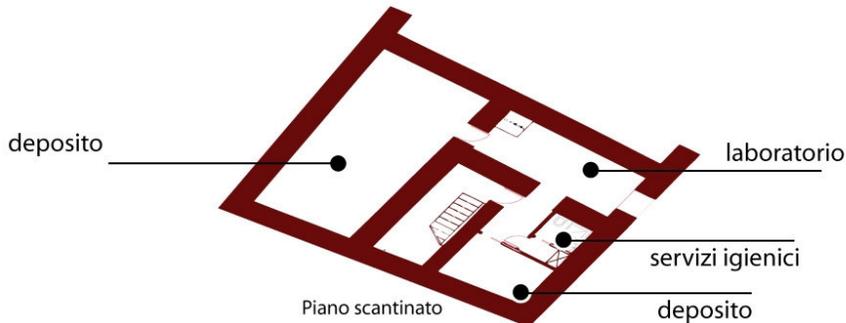
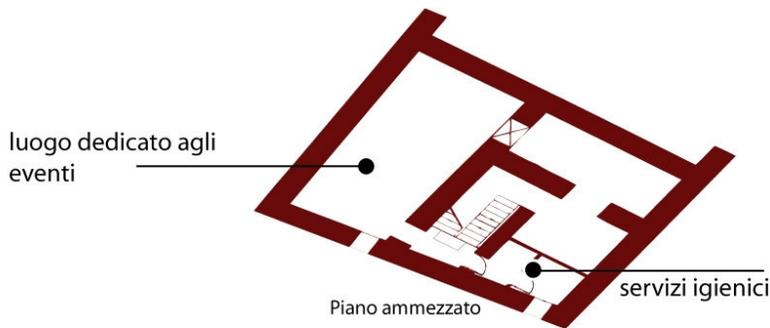
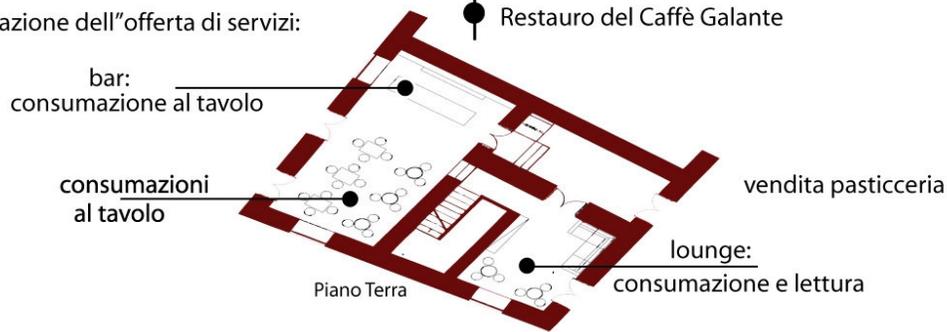
Tra i destinatari delle finalità che il progetto si propone, vogliamo infine includere una tipologia di clienti particolari; come si può vedere nel diagramma iniziale, uno dei rami prevede collaborazioni con altri progetti di sviluppo. Il progetto Caffè Galante è cresciuto all'interno di Kublai insieme ad altri progetti con cui condivide la comune matrice dello sviluppo sociale, culturale ed economico. Le recenti attività che hanno avuto luogo all'interno del Caffè Galante a cavallo tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009 dimostrano che esso è luogo dove si può svolgere il confronto, per di più, come già detto, allargato alla rete; nel Caffè Galante allora c'è spazio, come è stato in quei giorni, per qualsiasi tipo di evento, anche di carattere politico, sociale o ambientale. Il Caffè Galante vuole essere **centro propulsivo e catalizzatore di stimoli virtuosi**, provenienti da qualsiasi parte, che possano produrre crescita a tutti i livelli; pertanto il favorire la diffusione nel territorio di fenomeni di e-democracy e di partecipazione dal basso, rappresenta un obiettivo che il progetto vuol conseguire. Da qui l'interesse a collaborare con altri progetti di sviluppo che abbiano tali finalità e l'offrirsi come punto di riferimento nel caso in cui essi vedano nel Caffè Galante un utile ed efficace interlocutore per il conseguimento dei loro obiettivi.

Caffè Galante: ESTERNI



Caffè Galante: INTERNI

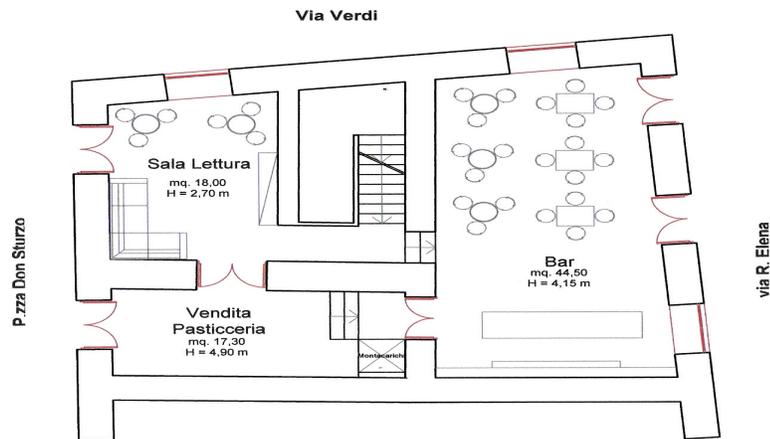
Differenziazione dell'offerta di servizi:



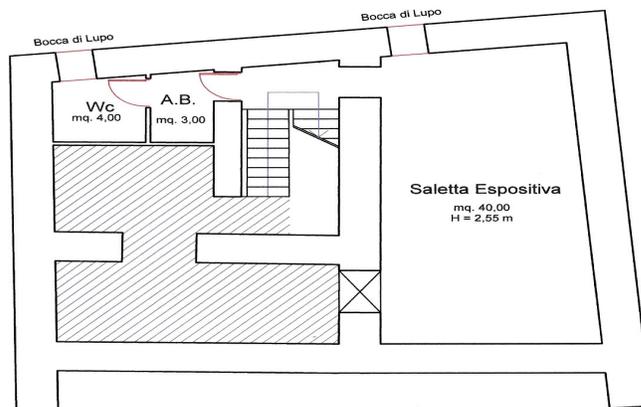
1.4) Strumentazione

Per attuare il progetto, oltre ai lavori di ripristino e restauro si rende necessario dotare il locale delle attrezzature necessarie al raggiungimento degli obiettivi.

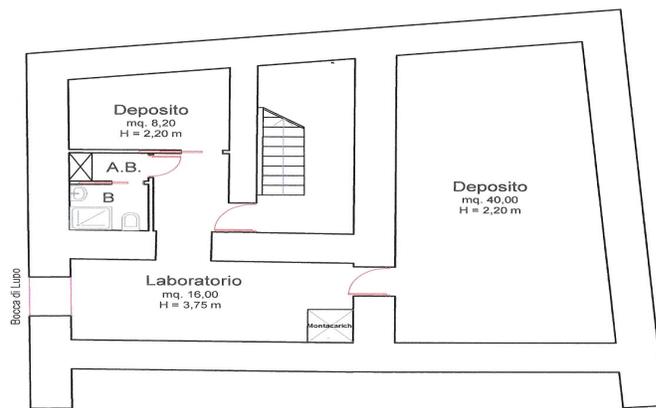
Il locale dispone di superficie utile ampia circa **200 mq**. Alla quale si vuole aggiungere una struttura precaria esterna nell'adiacente piazza don Sturzo di circa 80 mq (un gazebo per il cui utilizzo, come è stato in passato, si intende chiedere all'amministrazione comunale l'uso del suolo pubblico).



Pianta Piano Terra
Scala 1:100



Pianta Piano Ammezzato
Scala 1:100



Pianta Piano Cantinato
Scala 1:100

Si intendono utilizzare gli **arredi d'epoca** presenti nel locale, dopo opportuno restauro

E' necessario tuttavia inserire all'interno del locale ulteriori elementi strumentali e di arredo destinati a supportare l'attività di bar caffetteria, di vendita in loco della pasticceria e della gelateria prodotte, di esposizione e vendita dei libri, di esposizione degli oggetti e del materiale destinato al piccolo museo interno.

Fondamentale è inoltre l'acquisto dell'attrezzatura necessaria alla produzione, conservazione e al confezionamento della pasticceria e della gelateria prodotte; il complesso di attrezzature valutate prevedono la produzione giornaliera di circa 150 Kg. di pasticceria e una capacità produttiva oraria di 45 Kg di gelato, sufficiente a soddisfare la domanda ipotizzata con cautela nei prospetti economici.

Infine la **strumentazione tecnologica**, poiché come già accennato, la connettività alla rete del Caffè Galante è elemento caratterizzante dell'intero progetto, indispensabile per consentire quell'apertura e quello scambio bidirezionale tra il luogo fisico e la rete e che rende innovativo e originale il progetto; quindi strumenti e servizi per l'accesso gratuito dei clienti alla rete (con computer propri o resi disponibili nel locale), monitor per la fruizione collettiva di eventi da parte dei clienti presenti all'interno del locale, webcam per rendere fruibili alla rete gli eventi organizzati all'interno del locale.

1.5) Il piano delle attività

Business Plan

Ricerca delle fonti di finanziamento

Ricerca Distributori nazionali e stranieri per i prodotti di pasticceria e gelateria

Ricerca degli sponsor per gli eventi che si terranno all'interno del locale

Costituzione della S.r.l.

Avvio degli interventi di ripristino e restauro del locale

Acquisto delle attrezzature e dei servizi

Avvio delle attività

Rendere il locale **centro culturale** per la promozione di eventi, quali la presentazione di libri, mostre di quadri, esposizioni fotografiche, esibizioni di musicisti, dibattiti e incontri (con l'occhio rivolto anche al presente ed al futuro, attrezzare il locale per far in modo che gli avventori possano assistere ed eventualmente partecipare ad eventi remoti - ad es. quelli che si tengono in Second Life e sulla rete in genere - o viceversa per rendere fruibili da remoto, con l'ausilio delle moderne tecnologie, alcuni eventi che si terrebbero nel locale).

Avviare una **produzione artigianale di alta qualità** che permetta la produzione e la commercializzazione, soprattutto verso ambiti esterni a quello locale, di prodotti tipici della pasticceria e della gelateria pattese (il caffè era anche una pasticceria ed una gelateria famosa, non soltanto nel piccolo ambito cittadino, per la bontà dei prodotti tipici che vi si producevano).

Realizzare all'interno del caffè un piccolo **museo** contenente attrezzi di pasticceria e gelateria del secolo scorso, oggetti e documenti legati in qualche modo alla storia del locale e della cittadina (compresi ricettari, racconti, fotografie, aneddoti e articoli).

Integrare il locale **all'interno del parco letterario Salvatore Quasimodo** (fu punto di incontro della cittadinanza e di intellettuali famosi, come appunto Salvatore Quasimodo e Salvatore Pugliatti che si davano appuntamento nel caffè insieme agli altri amici della "lieve brigata" di "Vento a Tindari" per declamare i loro versi o per tenervi, di fatto, le riunioni redazionali di pubblicazioni locali come il mensile "Vita Nostra").

Avviare un'attività editoriale ("**Edizioni del Caffè Galante**") connessa alle altre attività che si svolgeranno; una prima pubblicazione ipotizzata riguarda le ricette originali del Caffè Galante.

2) Le persone (alleanze per lo sviluppo locale)

2.1) I proponenti

BIAGIO ADILE

Laureato in economia. Commercialista. Funzionario della Banca d'Italia, si occupa di normativa bancaria, vigilanza sulle banche e altri intermediari finanziari, svolge attività ispettiva. Già funzionario di una banca commerciale regionale, ha maturato una consolidata esperienza nella valutazione degli affidamenti bancari e nel controllo di gestione. Collabora con l'attività editoriale della moglie.

Può fornire la propria esperienza nelle varie fasi di attuazione del progetto, con particolare riferimento alla determinazione dei profili finanziario ed economico e al reperimento dei fondi.

Nell'ambito del "Caffè Galante" gestirà una libreria e le connesse iniziative culturali e/o enogastronomiche legate al territorio. Un centro culturale (con annesso museo sulla storia del locale)

FABIO FORNASARI

Competenze: Concept Designer, Exhibition Designer, Interior and Exterior Designer, Curatore museale

Professione: architetto. Prevalentemente si occupa di progetti "speciali": musei, mostre, eventi culturali, progetti editoriali e di comunicazione del progetto.

Progetti recenti: Collezioni Mai viste – Sette serate per chi non vede l'arte; Rinascimento Virtuale, Museo di SToria Naturale di Firenze; Collezione CIMAC – ARENGARIO Museo del Novecento Milano GAM; - Museo dell'Ottocento Villa Reale- Milano Musei Civici di Reggio Emilia - Concept Design Museo del Design –Triennale Milano Concept Design

All'interno del progetto lavora sulla componente fisica e visiva del progetto e sulla cura di eventi nella rete e nel locale di carattere culturale-creativo; organizzerà collegamenti con istituzioni accademiche, promuovendo rapporti sulla produzione di elementi d'uso del caffè (packaging, grafica, decor ecc...); art director.

ANTONINO GALANTE

Piccolo imprenditore dell'informatica, opera nel settore dal 1988, all'inizio come consulente Olivetti specializzato in informatica bancaria e successivamente come amministratore della Telebit Consulting S.r.l. fondata nel 1991; continua a scrivere codice e a prestare attenzione alle innovazioni.

Proprietario del Caffè Galante, infanzia e adolescenza vissuta nel Caffè, metterà a disposizione del progetto il locale, i materiali, le competenze (anche se minime) nell'ambito della pasticceria e gelateria attingendo alla memoria e ai ricettari, le competenze informatiche per la parte che riguarda le attività innovative previste nel progetto, le competenze amministrative e direzionali maturate in 18 anni alla guida della Telebit Consulting S.r.l. nel ruolo di amministratore.

Il progetto rappresenta un dovere morale + opportunità imprenditoriale + occasione per contribuire allo sviluppo locale

ROBERTA MARCHESI

Pubblicitaria - Account Director freelance.

Si occupa di sviluppo di progetti di advertising, strategie di comunicazione, branding e identity, gestendo l'intero processo: dallo sviluppo della brand strategy fino all'on-air delle campagne pubblicitarie su tutti i mezzi classici (TV, stampa, radio, affissioni, cinema).

Collabora con Agenzie di pubblicità e Case di produzione cinematografica come responsabile del contatto con le aziende clienti e del coordinamento dei team di creativi e produzione.

Esperienza maturata in 16 anni di attività in agenzie internazionali di pubblicità -DMB&B Milano, BGS D'Arcy Milano, Publicis Milano- su clienti internazionali (tra cui Procter & Gamble - Mars - Nestlé - Danone - Philips - Champion USA sportswear/coordinamento Europe + Middle East).

Laureata in Scienze Politiche (indirizzo Sociologico) con master in Advertising.

Altre informazioni all'indirizzo: <http://www.linkedin.com/in/robertamarchesi>

Il suo apporto al Progetto è dato dagli skills di comunicazione e marketing, con l'obiettivo di gestire e coordinare tutta la comunicazione esterna offline e online (sotto la guida della Direzione Artistica), ed individuare le azioni ideali per la riuscita del progetto e la sua espansione e declinazione in ambiti collaterali.

2.2) Alleati che abbiamo

Yorick Editore, Gaia Mairo

Bed & Breakfast Casa Rubes, Massimiliano Rubes

Parco Letterario Salvatore Quasimodo, Carlo Mastroeni

Libera Accademia di Belle Arti RUFA - sede di Patti, Nino Lo Iacono

2.3) Alleati che vorremmo avere

Soggetti che ci forniscano suggerimenti e che siano riferimenti utili o interessati a favorire la diffusione presso nuovi mercati (italiani e stranieri) dei prodotti gastronomici prodotti o distribuiti dal Caffè Galante.

Sponsor degli eventi per la rete che si vogliono organizzare all'interno del Caffè Galante.

3) Prospetti economici

3.1) La tempistica

I tempi di realizzazione del progetto dipendono fortemente dalla disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione; superato questo step, i tempi per la ristrutturazione e i restauri sono stimabili in circa sei mesi di tempo.

3.2) Il Conto Economico ipotizzato

Vedi allegato

Altri allegati

Costo del personale dipendente ipotizzato per il primo anno





